



# ASSEMBLEA INFORMATIVA

Castel Pietra – Volano  
17 dicembre 2014

Andrea Berti  
Direttore Co.Di.Pr.A.

CONDIFESA TRENTO  
**CODIPRA**

# Mission CONDIFESA

---

- **CENTRO DI COMPETENZA PER  
L'EROGAZIONE DI SERVIZI ALLE IMPRESE  
AGRICOLE ASSOCIATE, FINALIZZATI ALLA  
GESTIONE DEL RISCHIO PRODUTTIVO  
CON L'OBIETTIVO DELLA CONTINUITA'  
DEL REDDITO**



# Dati Associazione

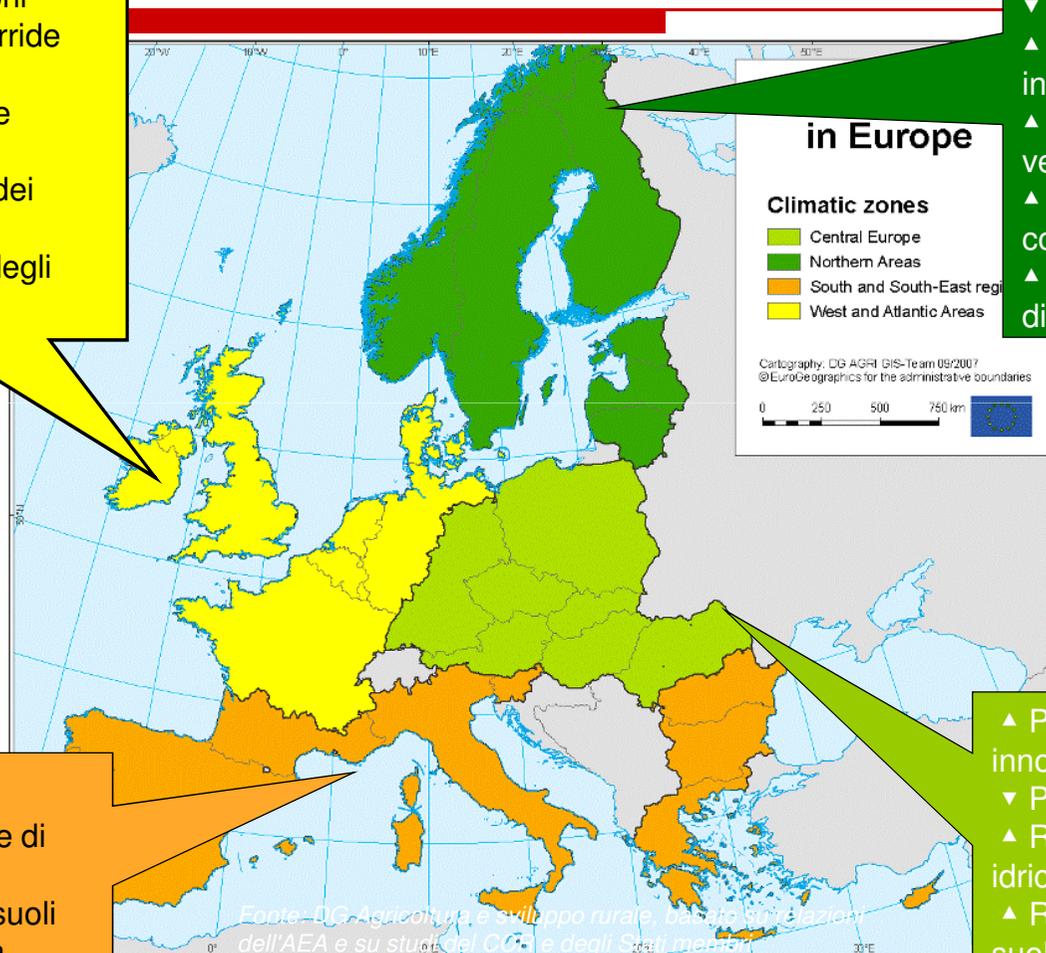
---

- Soci iscritti n. 8.217
- Patrimonio (31.12.2013) € 10.123.614,52
- Dotazione Fondi Mutualistici € 9.143.384,19
- Valore Prod. Assicurate € 478.729.164,00
- Certificati sottoscritti n. 10.589



# Cambiamenti climatici: possibili impatti sull'agricoltura dell'UE

- ▲ Rischio di inondazioni
- ▲ Estate più calde e torride
- ▲ Livelli del mare
- ▲ Rischio di parassiti e malattie delle colture
- ▲ Rese delle colture, dei foraggi
- ▼ Salute, benessere degli animali

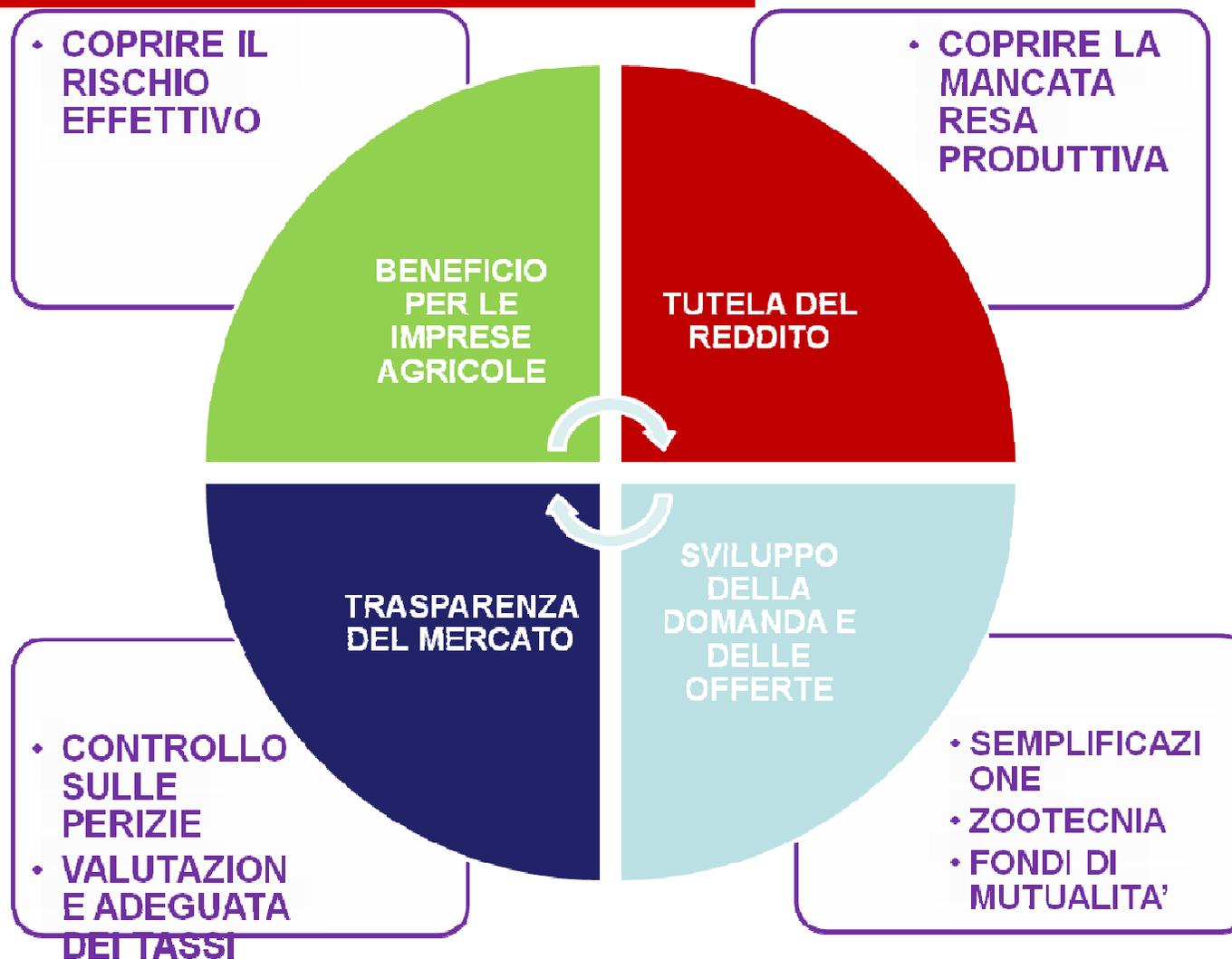


- ▼ Precipitazioni estive
- ▲ Temporali invernali, inondazioni
- ▲ Durata del periodo vegetativo: aumento rese
- ▲ Terreno più adatto alla coltivazione
- ▲ Organismi nocivi, rischi di malattie

- ▼ Disponibilità idrica
- ▲ Rischio di siccità, ondate di caldo
- ▲ Rischio di erosione dei suoli
- ▼ Periodo vegetativo, resa delle colture
- ▼ Aree di coltivazione ottimali

- ▲ Precipitazioni invernali, inondazioni
- ▼ Precipitazioni estive
- ▲ Rischio di siccità, stress idrico
- ▲ Rischio di erosione dei suoli
- ▲ Maggiori rese e varietà delle colture

## Obiettivi Gestione del Rischio



# PAC 2014 - 2020

---

- Regolamento UE n. 1035/2013 (PSRN)
- Gestione del rischio: misura con carattere prioritario
- Allargamento degli strumenti: polizze assicurative, fondi mutualistici e Income Stabilization Tool



- Fluttuazione dei prezzi
- Condizioni e criteri dei contributi del secondo pilastro

# Nuovo paradigma agricoltura

---

- ❑ I nuovi scenari ed il nuovo contesto con cui si deve confrontare anche il settore agricolo comportano delle nuove sfide e la necessità di **migliorare la competitività** delle aziende agricole.
- ❑ È indispensabile ma non più sufficiente, e lo sarà sempre meno nel futuro, produrre prodotti di qualità a costi concorrenziali.



# BASE GIURIDICA

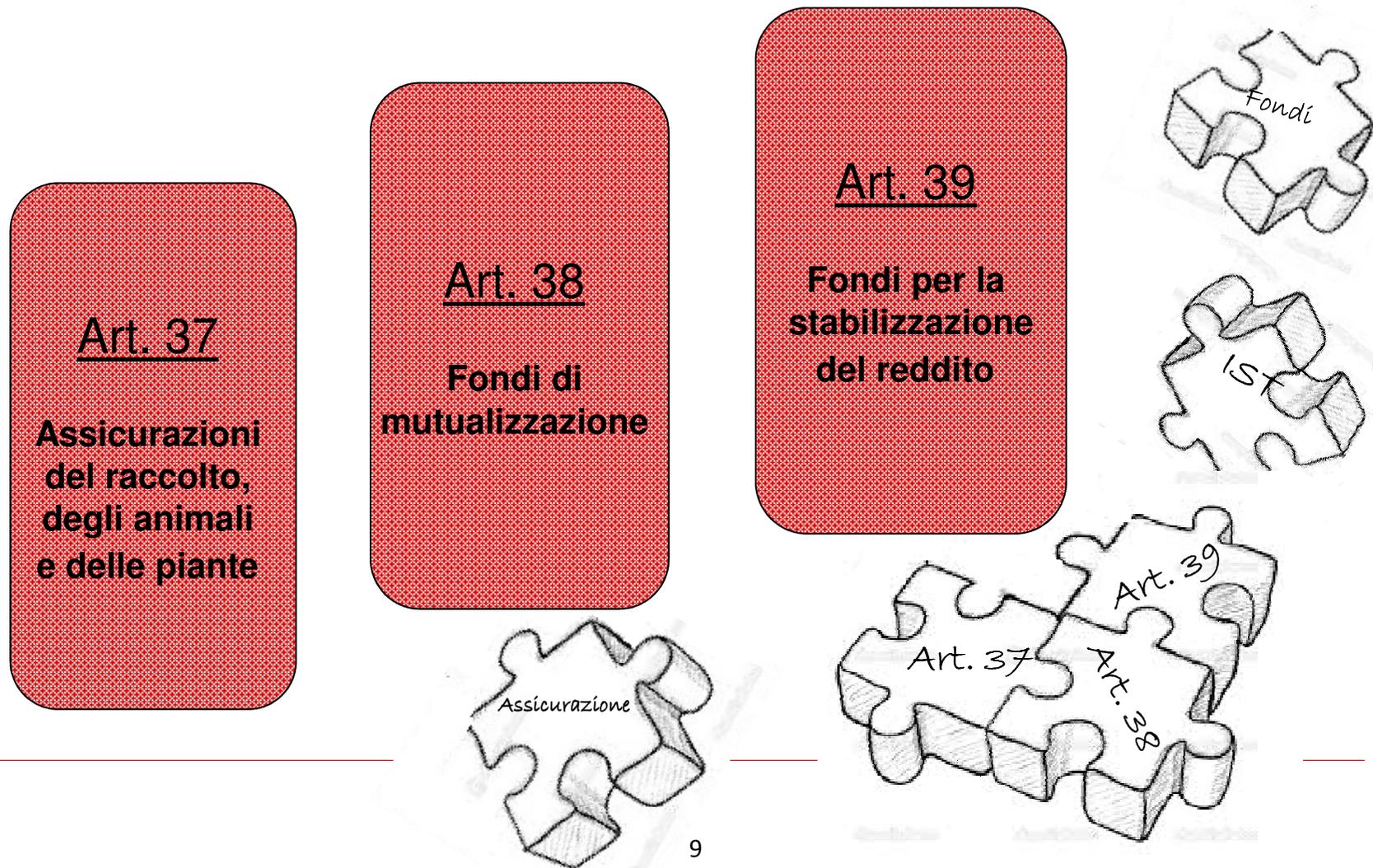
## Fonti di finanziamento

---

- ❑ **Art.36 – Reg. 1305/2013** – assicurazione raccolti, reddito, epizootie, fitopatie
- ❑ **Art.103 unvicies Reg.1234/2007** – OCM vino
- ❑ **D.Lgs.102/2004 F.S.N.** - assicurazione produzioni vegetali, strutture, zootecnia, smaltimento carcasse



**La misura Gestione del rischio prevede  
le seguenti sotto-misure (Art. 36 del Regolamento (UE)  
N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del  
Consiglio del 17 dicembre 2013)**



## **Art.37 - Assicurazioni del raccolto, degli animali e delle piante**

---

Aiuti per il pagamento dei premi di assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante a fronte del rischio di perdite economiche per gli agricoltori



Le polizze coprono perdite da:

- avversità atmosferiche,
- epizoozie, fitopatie o infestazioni parassitarie,
- emergenze ambientali,
- misure adottate ai sensi della direttiva 2000/29/CE per eradicare o circoscrivere una fitopatia o un'infestazione parassitaria,

Soglia minima di danno per l'accesso al risarcimento 30%

Aliquota massima di sostegno: 65% del premio assicurativo

---

## Art.37 - Assicurazioni del raccolto, degli animali e delle piante – Novità

---



L'Assicurazione Agricola Agevolata, fino alla annualità 2014 finanziata attraverso il Fondo FEAGA, dal 2015 sarà finanziata anche dal Fondo FEASR.

Questo comporterà innovazioni nelle modalità normative e operative. E in particolare:

- ❑ La presenza di un'**Autorità di Gestione** (Reg UE 1305/2013 art. 66)
  - ❑ Il passaggio ad un **Organismo Pagatore Unico** (AGEA)
  - ❑ La gestione della **domanda di aiuto** e della **domanda di pagamento**
  - ❑ I beneficiari devono essere **agricoltori attivi**
  - ❑ L'obbligo di redigere il **Piano di Coltivazione** nell'ambito del Fascicolo Aziendale
  - ❑ L'introduzione del **Piano dei rischi aziendale (PRA)** e del **Piano Assicurativo Individuale (PAI)** declinati dal Piano di Coltivazione in coerenza con il Decreto Prezzi-Varietà e delle rese medie regionali
-

## Art.38 - Fondi di mutualizzazione

---

Contributi finanziari versati ai fondi di mutualizzazione sulla spesa sostenuta per il pagamento di compensazioni finanziarie agli agricoltori.

In caso di perdite causate da:

- avversità atmosferiche,
  - epizoozie, fitopatie o infestazioni parassitarie
  - emergenze ambientali
  - misure adottate ai sensi della direttiva 2000/29/CE per eradicare o circoscrivere una fitopatia o un'infestazione parassitaria
- Soglia minima di danno per l'accesso alle compensazioni 30%
  - Il capitale sociale iniziale non può essere costituito da fondi pubblici
  - Costi ammissibili: spese amministrative di costituzione del fondo – per un triennio in misura decrescente; importi versati dal fondo agli agricoltori a compensazione delle perdite; interessi sui mutui contratti per il pagamento delle compensazioni
  - Aliquota massima di sostegno: 65% dei costi ammissibili

## Art.39 – Strumento per la stabilizzazione del reddito

---

Contributi finanziari versati ai fondi di mutualizzazione per il pagamento di compensazioni finanziarie agli agricoltori.

A seguito di drastico calo di reddito (superiore al 30% del reddito medio annuo dell'agricoltore)

- ❑ Reddito: somma degli introiti che l'agricoltore ricava dalla vendita della propria produzione sul mercato, incluso qualsiasi tipo di sostegno pubblico detratti i costi dei fattori produttivi
- ❑ Soglia minima di danno per l'accesso alle compensazioni 30%, e comunque queste devono essere inferiori al 70% della perdita di reddito
- ❑ Il capitale sociale iniziale non può essere costituito da fondi pubblici
- ❑ Costi ammissibili: spese amministrative di costituzione del fondo – per un triennio in misura decrescente; importi versati dal fondo agli agricoltori a compensazione delle perdite; interessi sui mutui contratti per il pagamento delle compensazioni
- ❑ Aliquota massima di sostegno: 65% dei costi ammissibili



# Utilizzazione Finanziamenti

---

**ART. 36 Reg. UE 1305/2013 – 1,640 ml di euro fino al 2020**

**E' cumulabile con aiuti nazionali ex d.lgs.102 e regionali e con OCM vino**

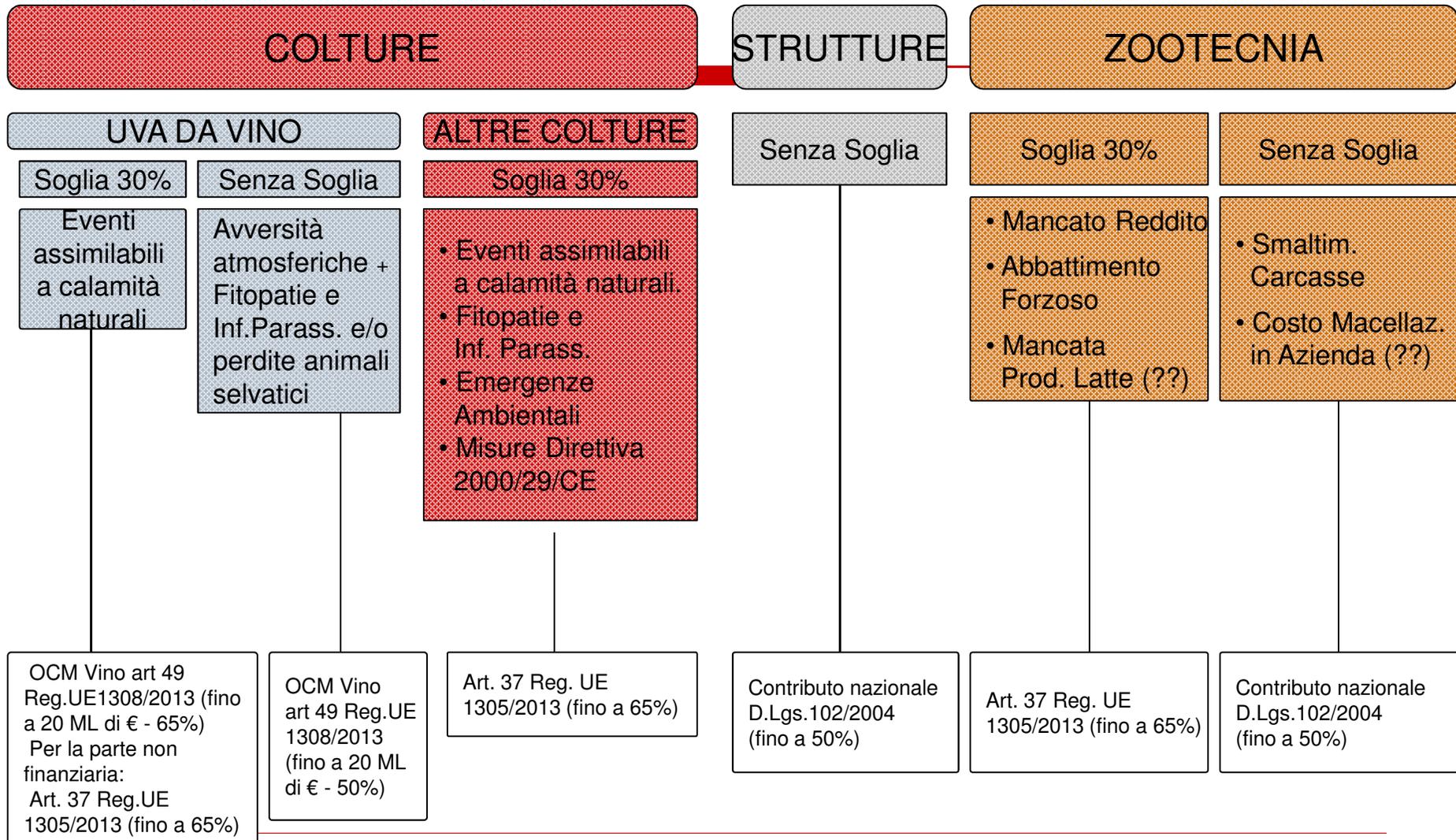
**OCM VINO – VINCOLO ANNUALE 20 ml + residui**

**Le risorse non spese nell'anno NON SI POSSONO UTILIZZARE IN ALTRO MODO NE' IN ALTRI ANNI**

**E' cumulabile con aiuti nazionali ex d.lgs.102 e regionali e con aiuti art. 36 UE 1305/2013**

---

# CONTRIBUTI PER ASSICURAZIONE AGRICOLA AGEVOLATA 2015



## **Piano di Coltivazione, Piano dei Rischi aziendale e Piano Assicurativo individuale**

---

Per poter accedere all'aiuto l'agricoltore dovrà qualificarsi come **Agricoltore attivo** ai sensi dell'art. 9 del reg. UE 1307/2013 e specificazioni di cui allo schema D.M. del 1 agosto 2014 (p.d.).

Redigere **Piano di coltivazione** a partire dalle informazioni del Fascicolo Aziendale (FA) (art. 31(3) schema DM del 1 agosto 2014).

Predisporre **Piano dei Rischi Aziendale (PRA)**: basato sul Piano di Coltivazione o Scheda di validazione per allevamenti e strutture, è la base con i dettagli necessari per la gestione delle 3 sottomisure, per consentirne la complementarietà garantendo la demarcazione.

Predisporre **Piano Assicurativo Individuale (PAI)**: basato sul Piano dei rischi individuale, secondo le specificazioni del Decreto Prezzi annuale ed in coerenza con le rese medie territoriali.



Il beneficiario stipula una **polizza** con l'Ente assicurativo. il rimborso del premio assicurativo è richiesto attraverso la presentazione di una **domanda di Aiuto /Pagamento**

## Domande di aiuto e di pagamento

---



**La domanda di aiuto** deve essere abbinata a:

- Polizza/e, o certificato/i di polizza nel caso dei CD o gruppi di difesa;
- Piano Assicurativo Individuale.

**La domanda di pagamento** deve essere accompagnata:

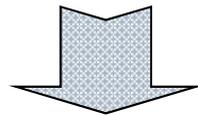
- dalla quietanza di pagamento del premio assicurativo

## Domande di aiuto e di pagamento

---

**Autorità di Gestione:** il MIPAAF è responsabile per la gestione delle **Domande di Aiuto** e può delegare la presentazione e l'istruttoria di queste domande agli Organismi Pagatori territorialmente competenti per la gestione del Fascicolo Aziendale

**Organismo Pagatore:** AGEA è l'O.P. nazionale, responsabile per la gestione delle **Domande di Pagamento**; può delegare gli OP regionali alla raccolta e all'istruttoria delle domande presentate dalle aziende agricole di cui risultano territorialmente competenti



In ogni caso l'agricoltore presenterà domanda di aiuto e quella di pagamento con la stessa istanza.

---

## Attività propedeutiche (normative)

---

- Emanazione DM che disciplini la qualità di "agricoltore attivo" ai sensi del Reg. UE 1307/2013 e, Piano Colturale Aziendale;
- Adeguamento Normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale (DLGS 102/04).
- L'emanazione di uno o più dispositivi sui seguenti argomenti:
  - opportunità assicurative dal 2015, procedure e modalità per l'erogazione del contributo (Ocm Vino, Programma Nazionale sviluppo rurale e interventi a carico del bilancio nazionale)
  - disciplina dei Piani dei Rischi Aziendale ed Assicurativo Individuale, contenente prodotti assicurabili che trovano esatta corrispondenza nelle destinazioni produttive dichiarabili nel FA/Piano di Coltivazione, quale documento obbligatorio da allegare alla polizza assicurativa.
  - regole generali di attuazione del PN-Misura di Gestione del Rischio



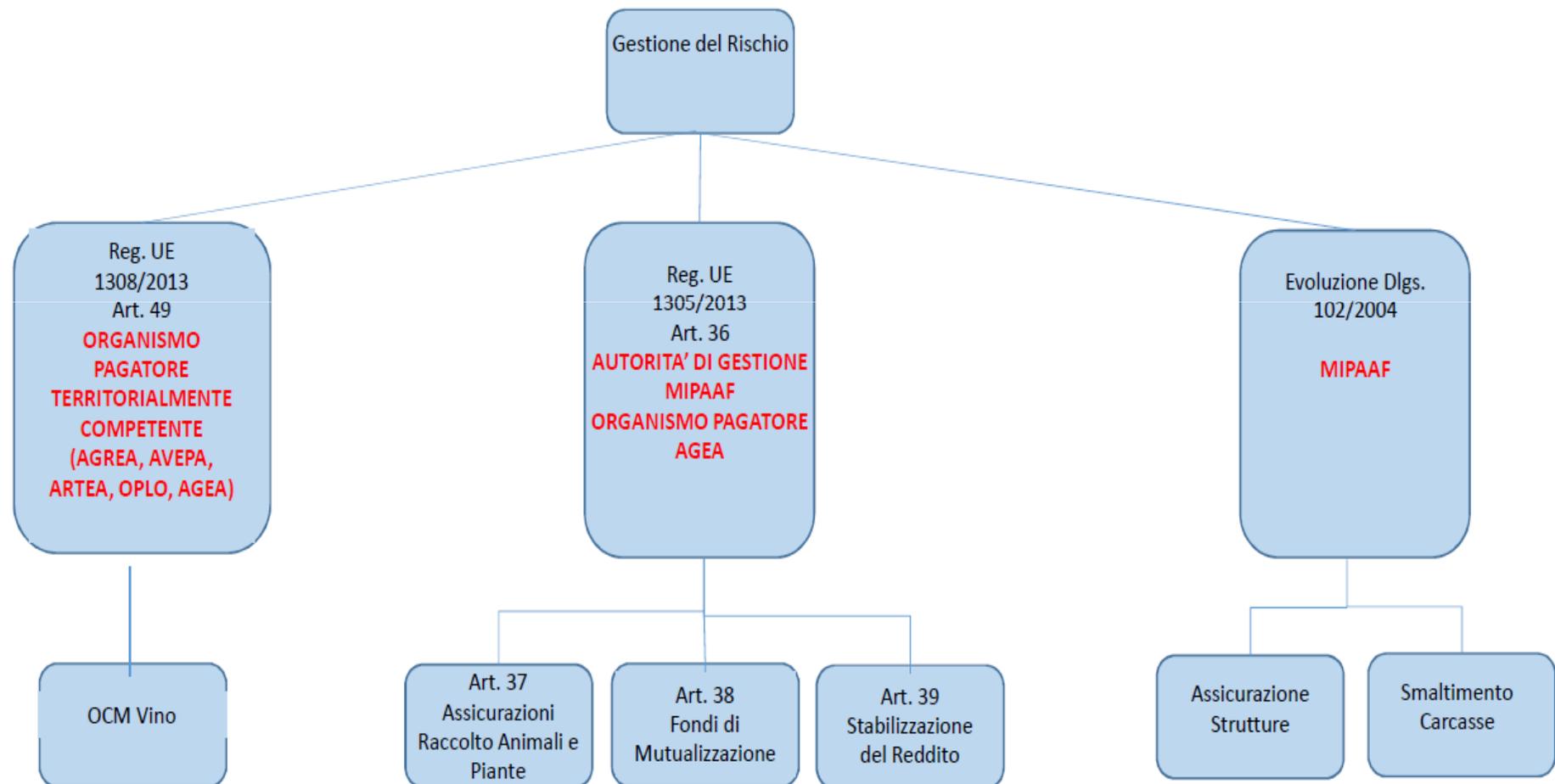
## Attività propedeutiche (normative) segue

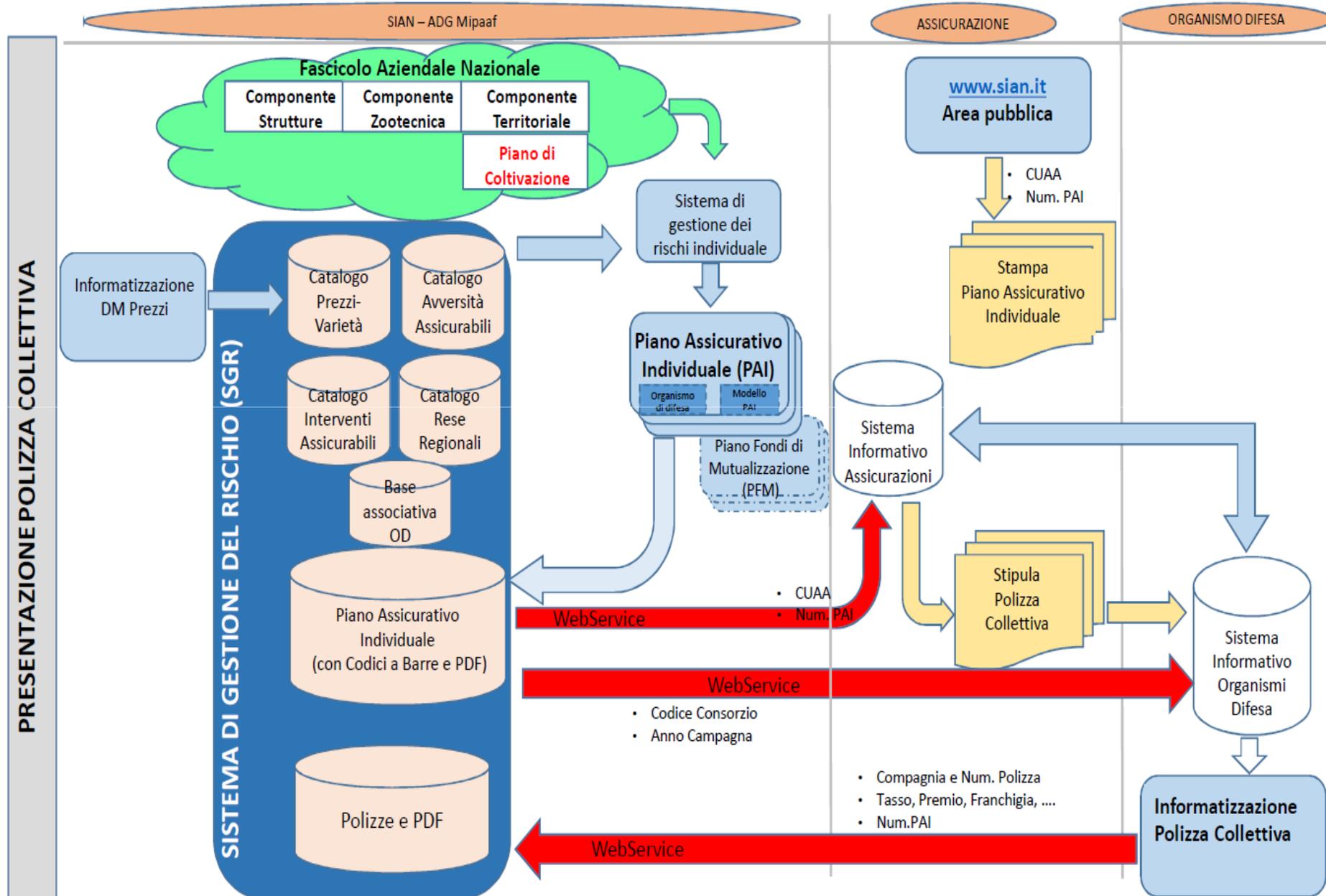
---

- Provvedimenti da emanare annualmente:
  - Emanazione Piano Assicurativo Nazionale (PSRN)
- Emanazione del DM Prezzi e rese medie Regionali
  - Bando annuale
- Circolari attuative di Agea Coordinamento e dell'Organismo Pagatore

# Gestione del rischio

## Ente incaricato per la gestione/pagamento del contributo





REGOLAMENTO (CE) n. 1305/2013 art. 37  
PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE  
CAMPAGNA 2015

ORGANISMO PAGATORE  
AGEA - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

SPAZIO RISERVATO AL CODICE A BARRE

CODICE A BARRE

35390000000

PRESENTATA PER IL TRAMITE DEL C.A.A.

CODICE CAA    SIGLA PROVINCIA    PROG. UFFICIO    OPERATORE

NUMERO IN CHIAMA

35390000000

QUADRO A

SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

C.A.A. (CODICE FISCALE)

COGNOME E PAESE DI NASCITA

NUMERO

DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA)

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROVINCIA

INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

@

NUMERO TELEFONO CELLULARE

RESIDENZA O SEDE LEGALE

INDIRIZZO DI NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE STAT

COMUNE

PROVINCIA

CAP

Cantone

Provincia

RAPPRESENTANTE LEGALE

C.A.A. (CODICE FISCALE)

TIPO DI RAPPRESENTANZA

COGNOME

NUMERO

DATA DI NASCITA (GG/MM/AAAA)

SESSO

COMUNE DI NASCITA

PROVINCIA

QUADRO B

SEZIONE I - RIFERIMENTI AL FASCICOLO AZIENDALE

NUMERO DEL PIANO DI COLTIVAZIONE

DATA

SEZIONE II - RIFERIMENTI ORGANISMO DI DIFESA DI ADESIONE (obbligatorio per Polizze Collettive)

CODICE ORGANISMO

ORGANISMO COLLETTIVO DI DIFESA

C.A.A. (CODICE FISCALE)

NUMERO P.A.

35390000000

INTERVENTO

DESCRIZIONE

SOGLIA

304

COLTURE soglia 30 %

30 |%

QUADRO C - RIEPILOGO PER COMUNE DELLE SUPERFICI DA ASSICURARE

Regione	Provincia	COMUNE		PRODOTTO E VARIETA	SPECIFICAZIONI PRODOTTO (M.D.M. prezzo)	RESA MEDIA INDIVIDUALE	SUPERFICIE			PRODUZIONE ASSICURATA (calcolato IRI)	PREZZO UNITARIO ASSICURATO	VALORE ASSICURATO (calcolato)	CULTURE
		Codice	Descrizione				ETTARI	ARE	CA				
1	LAZIO	ROMA	H501 ROMA	333-ALBICOCCHE AURORA		150 Q/h	10	00	00	1500	150,00	240.000	Grandine, Etna e Vento forte
2	LAZIO	ROMA	H501 ROMA	444-NOCE PIANTA	01-H CM 100-150	90 Q/h	5	00	00	450	1,75	787,50	Multirischio
	LAZIO	ROMA	H501 ROMA	444-NOCE PIANTA	02-H CM 150-200	90	3	00	00	270	2,25	607,50	Multirischio
3													
4													

C.A.A. (CODICE FISCALE)

NUMERO P.A.

35390000000

INTERVENTO

DESCRIZIONE

SOGLIA

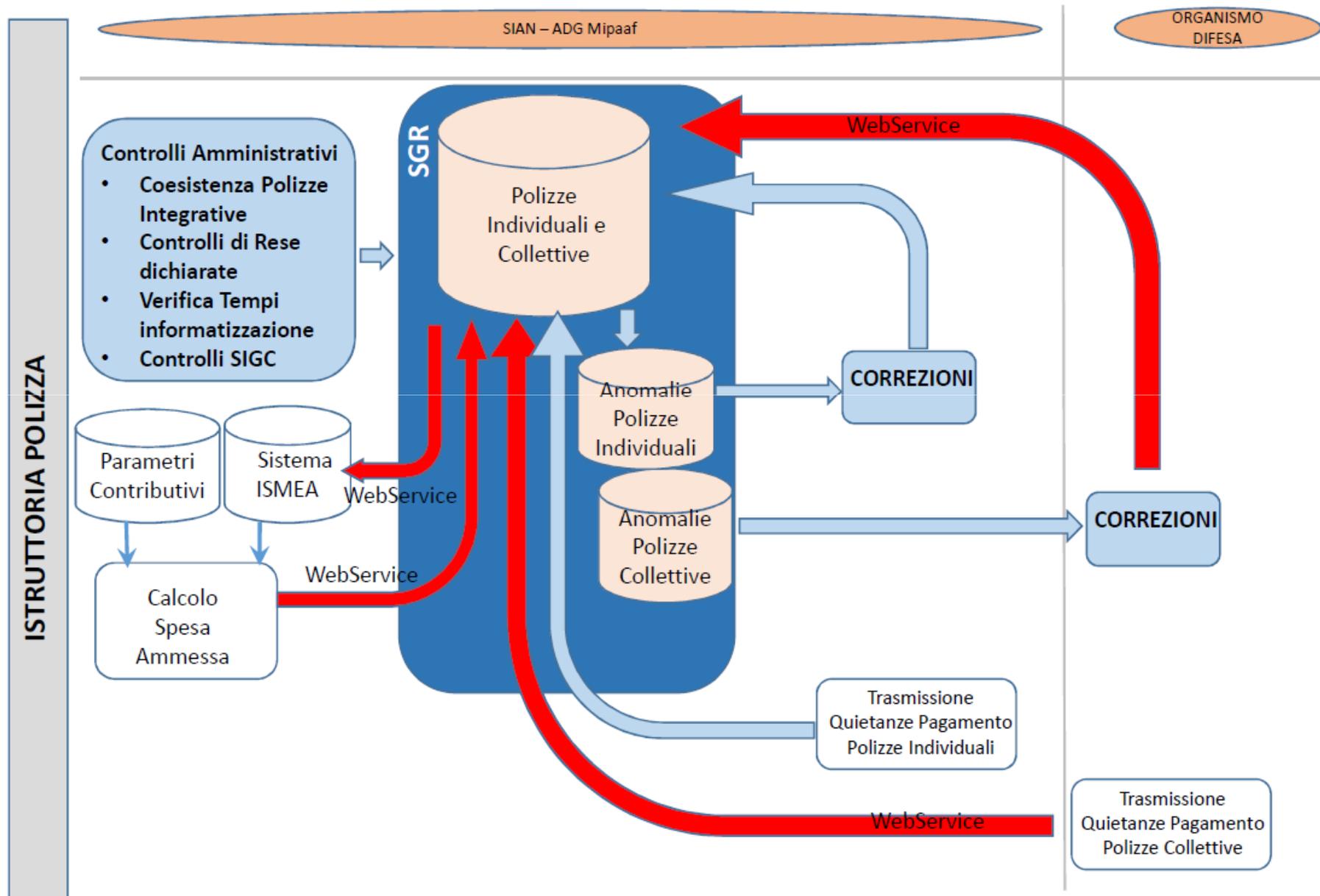
304

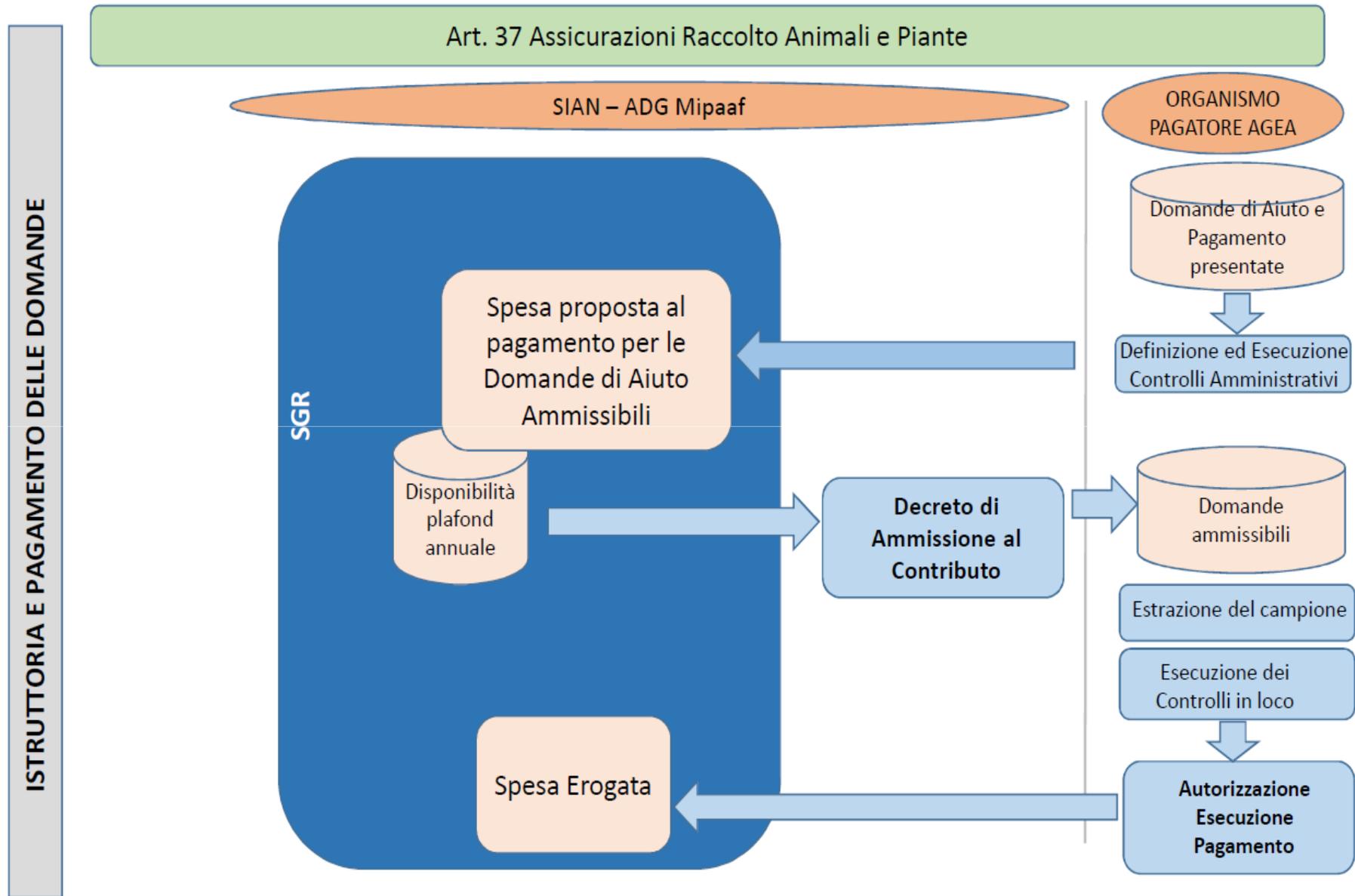
COLTURE soglia 30 %

30 |%

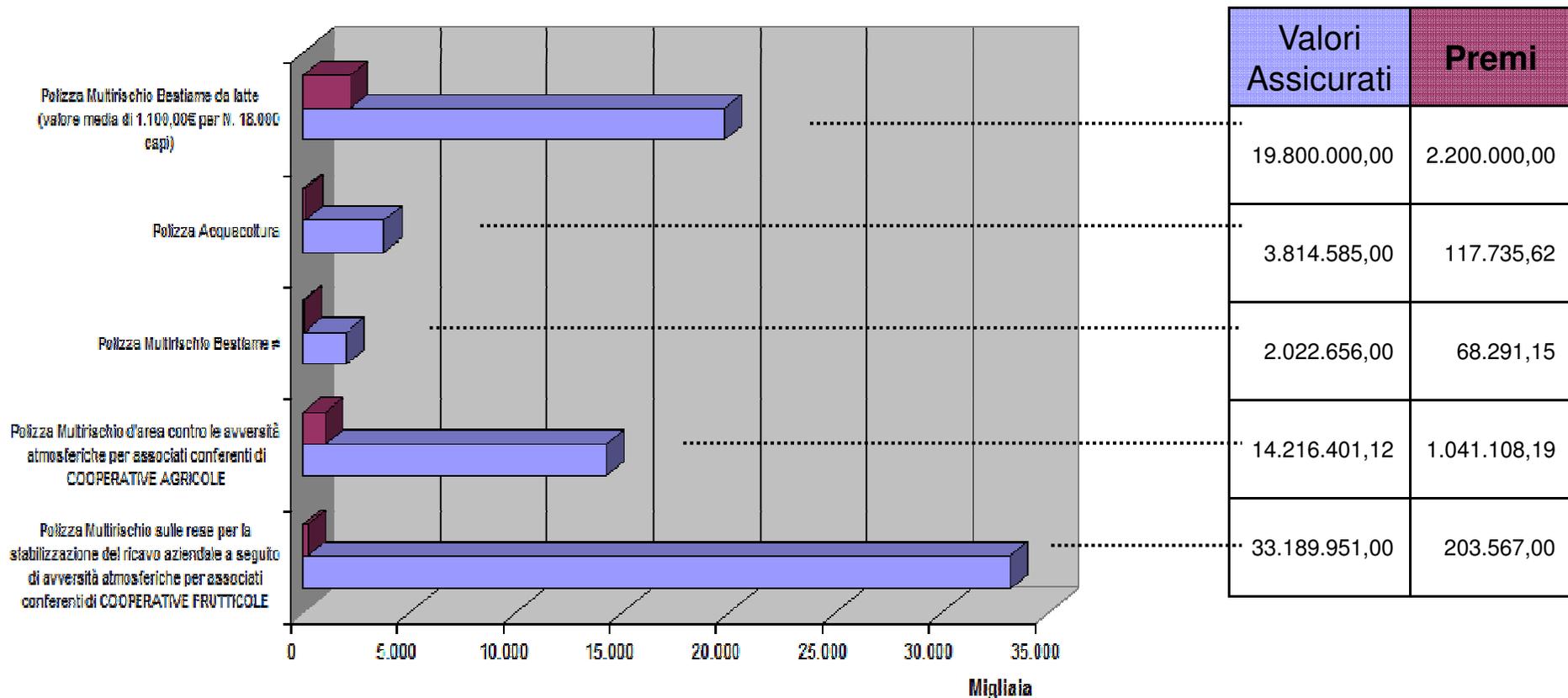
ALLEGATO 1 - RIFERIMENTI CATASTALI DELLE SUPERFICI DA ASSICURARE

Regione	Provincia	COMUNE		PRODOTTO E VARIETA	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	SUPERFICIE		
		Codice	Descrizione						ETTARI	ARE	CA
1	LAZIO	ROMA	H501 ROMA	333-ALBICOCCHE AURORA	A	12	123		3	50	00
				333-ALBICOCCHE AURORA	A	12	120		5	20	00
				333-ALBICOCCHE AURORA	A	10	7		1	30	00
									10	0	00



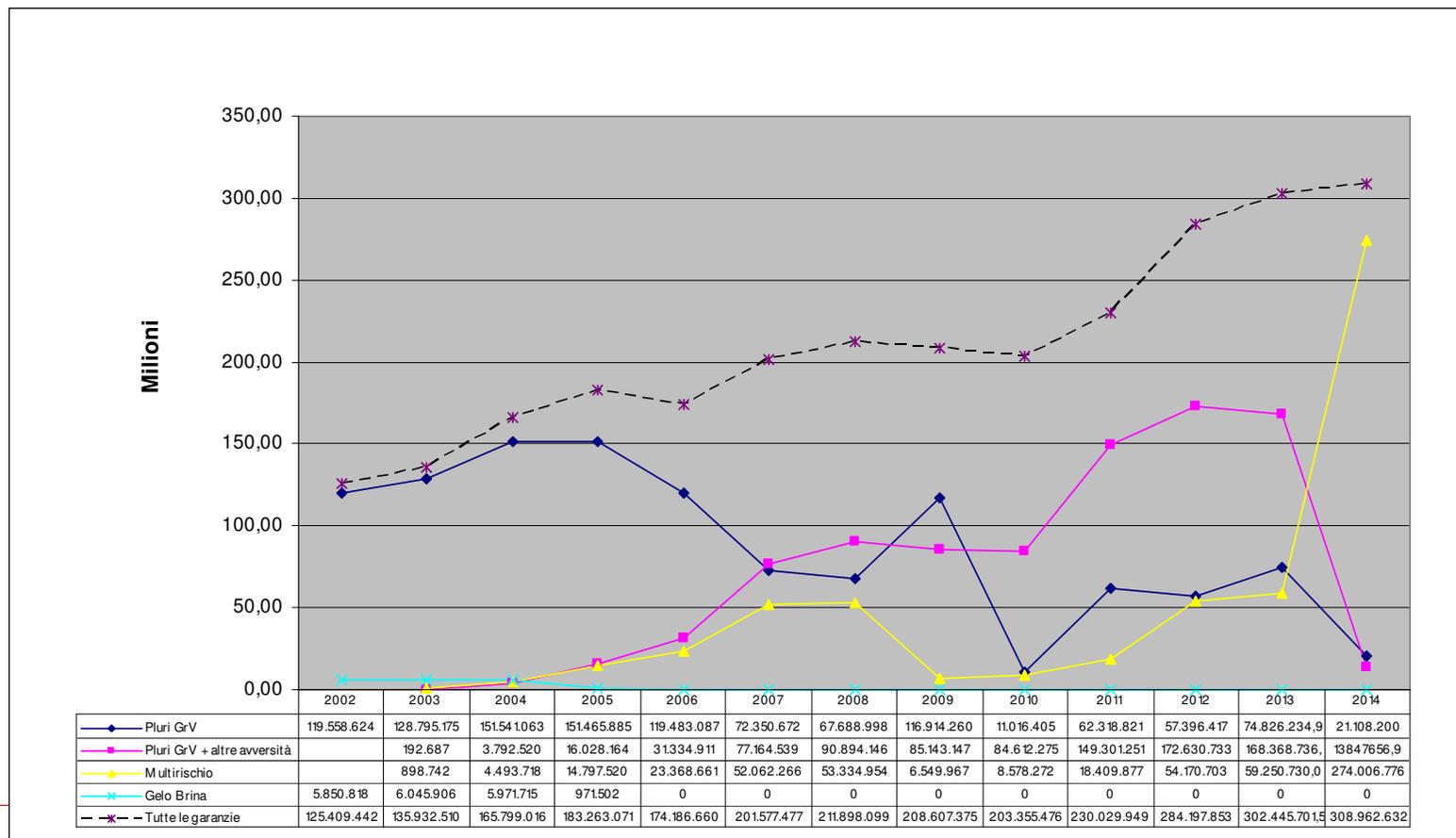


# Valori assicurati Provincia Trento ai sensi dell' art. 54 L.Pat. 4/2003 (finanziamenti esclusivamente PAT)



# Evoluzione Valori Assicurati Prov. Trento, (finanziamenti comunitari e nazionali)

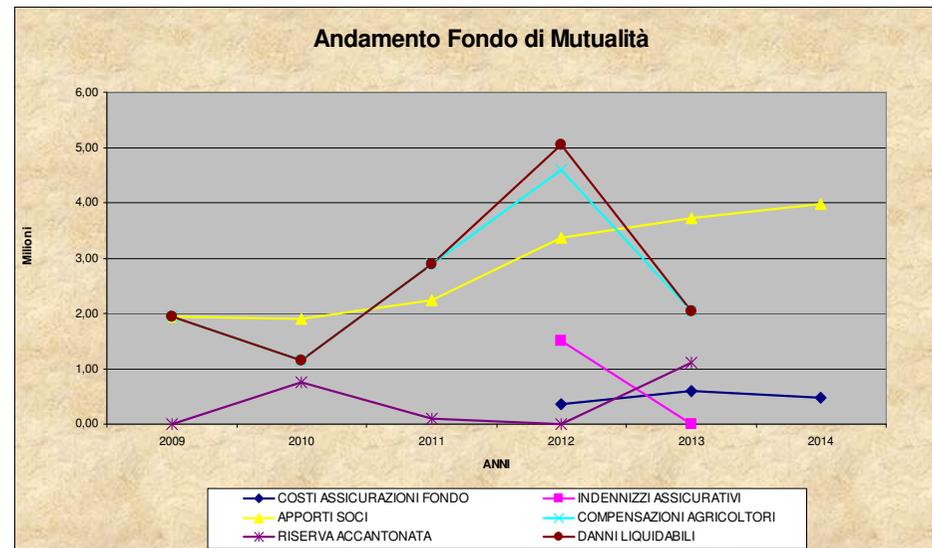
Evoluzione valori assicurati per garanzia (in milioni di euro)



# Fondo di Mutualità sottosoglia

## PUNTI di FORZA:

- Permettono cogestione rischio agricoltori;
- Limitano conseguenze negative per andamenti critici assicurativi o finanziari globali;
- Determinano convenienza comune aderenti di ottimizzare obiettivi di sistema;



## PUNTI di DEBOLEZZA:

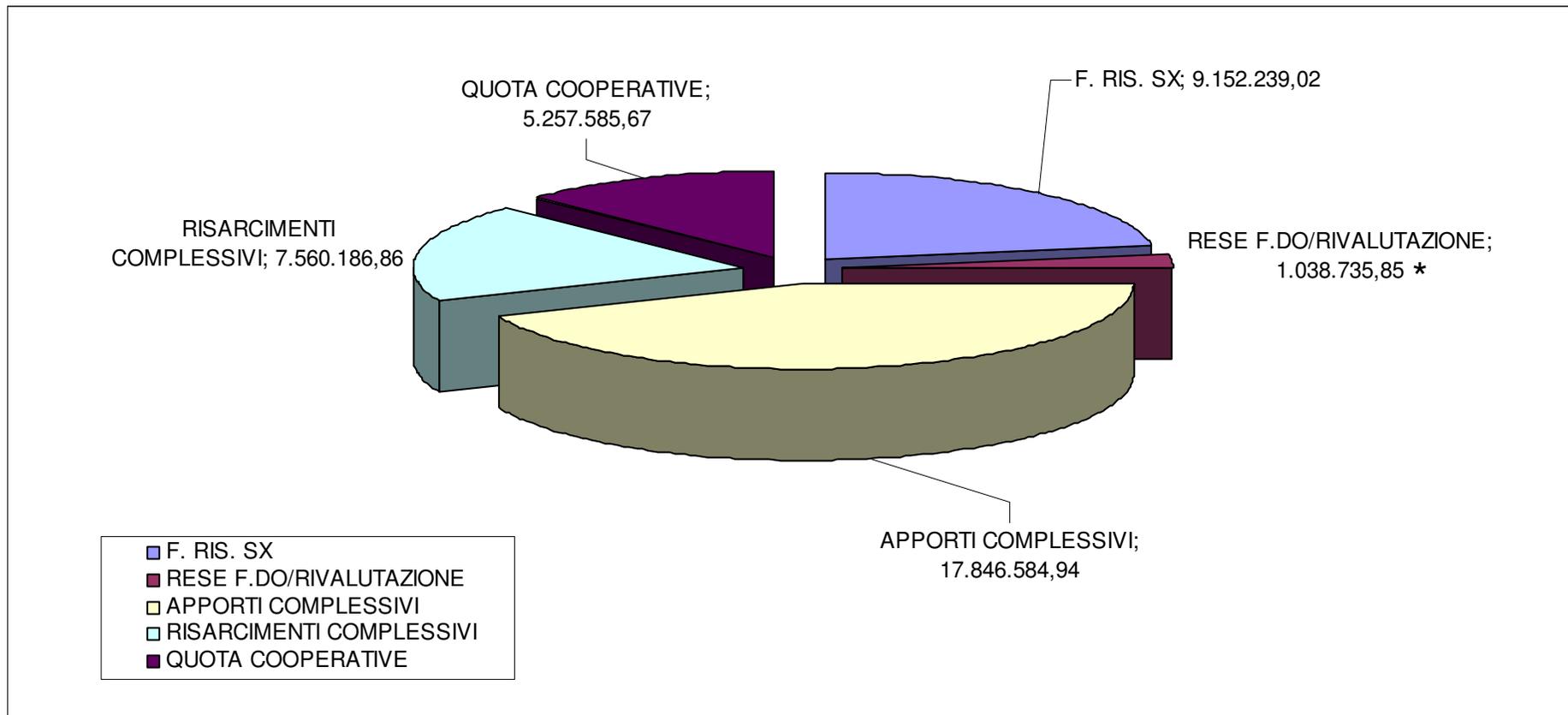
- Mancanza di contribuzione pubblica;
- Necessari organismi associativi che riescano ad avere piena fiducia degli associati, e alta professionalità settore assicurativo (Risk Management);

# Dati Fondo Sotto soglia

	Apporti	Liquidazioni Aderenti	Riparamentrazione	Accantonamenti
2009	€ 1.941.461,80	€ 1.941.461,80	-	-
2010	€ 1.893.040,73	€ 1.140.912,91	-	€ 752.127,82
2011	€ 2.241.041,47	€ 2.899.260,18	-	€ 93.909,11
2012	€ 3.360.626,00	€ 5.054.200,00	7,70%	-
2013	€ 3.728.878,86	€ 2.030.469,71	-	€ 1.114.113,08
2014	€ 3.982.090,49	€ 4.000.000,00*	-	?

\* dati non definitivi

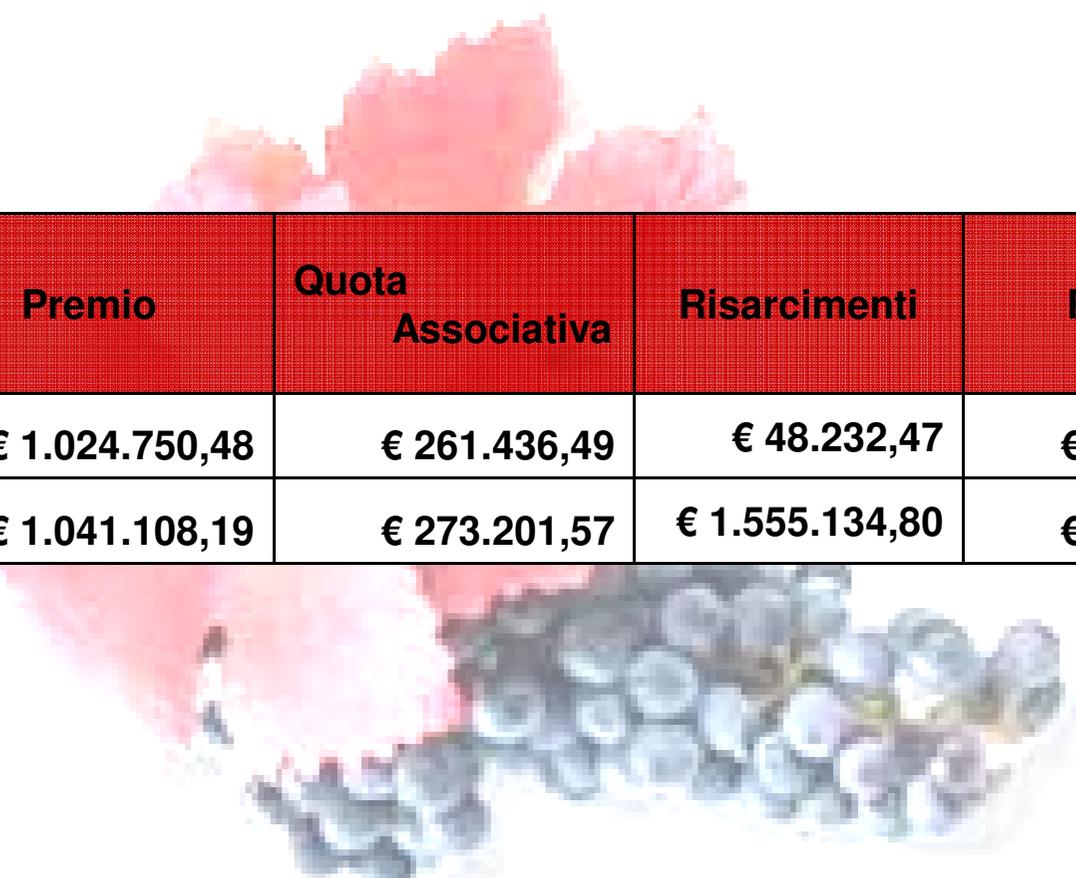
# Fondo conferenti Cooperative



\* non considerato esercizio 2014

# Polizza conferenti Cantine sociali

---



	Premio	Quota Associativa	Risarcimenti	Riserva
2013	€ 1.024.750,48	€ 261.436,49	€ 48.232,47	€ 808.795,48
2014	€ 1.041.108,19	€ 273.201,57	€ 1.555.134,80	€ 421.733,28

# Dati agricoltura Provincia Trento

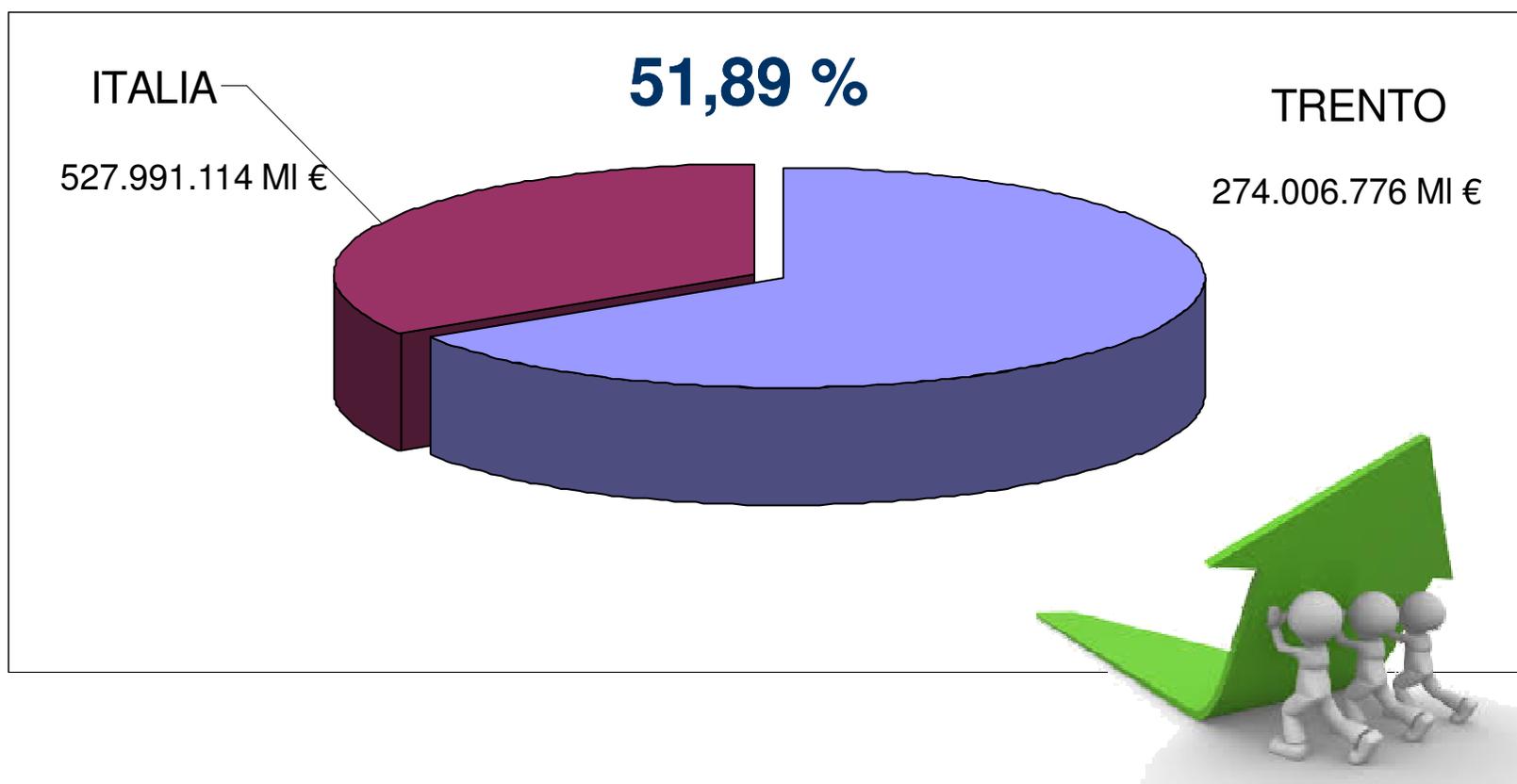
---

## Gestione del Rischio



# Valori Assicurati Multirischio

---



# Dati agricoltura Provincia Trento

Produzione Agricola Trento	7.246.351 Q.li
Produzione Agricola Italia	600.470.173 Q.li

1,21 %

Numero Az. Agr. Trento	16.532
Numero Az. Agr. Italia	2.144.802

0,77 %



# Proposta riparto Fondi Feasr 2014-2020

Programma	Spesa pubblica totale A		Partecipazione del FEASR B	Tasso FEASR C=B/A	Partecipazione nazionale Stato+regione D=A-B	Quota Stato E=D*70%	Tasso Stato F=E/A	Quota regionale G=D*30%	Tasso regionale H=G/A
	euro	%							
<i>Bolzano</i>	366.381.000	1,97%	157.994.000	43,12%	208.387.000	145.870.900	39,81%	62.516.100	17,06%
<i>Emilia Romagna</i>	1.189.596.000	6,39%	512.990.000	43,12%	676.606.000	473.624.200	39,81%	202.981.800	17,06%
<i>Friuli Venezia Giulia</i>	296.110.000	1,59%	127.692.000	43,12%	168.418.000	117.892.600	39,81%	50.525.400	17,06%
<i>Lazio</i>	780.066.000	4,19%	336.388.000	43,12%	443.678.000	310.574.600	39,81%	133.103.400	17,06%
<i>Liguria</i>	313.720.000	1,68%	134.832.000	42,98%	178.888.000	125.221.600	39,92%	53.666.400	17,11%
<i>Lombardia</i>	1.157.565.000	6,22%	499.177.000	43,12%	658.388.000	460.871.600	39,81%	197.516.400	17,06%
<i>Marche</i>	537.924.000	2,89%	231.969.000	43,12%	305.955.000	214.168.500	39,81%	91.786.500	17,06%
<i>Piemonte</i>	1.092.978.000	5,87%	471.325.000	43,12%	621.653.000	435.157.100	39,81%	186.495.900	17,06%
<i>Toscana</i>	961.774.000	5,17%	414.746.000	43,12%	547.028.000	382.919.600	39,81%	164.108.400	17,06%
<i>Trento</i>	301.482.000	1,62%	129.572.000	42,98%	171.910.000	120.337.000	39,92%	51.573.000	17,11%
<i>Umbria</i>	876.591.000	4,71%	378.012.000	43,12%	498.579.000	349.005.300	39,81%	149.573.700	17,06%
<i>Valle d'Aosta</i>	138.706.000	0,74%	59.814.000	43,12%	78.892.000	55.224.400	39,81%	23.667.600	17,06%
<i>Veneto</i>	1.184.237.000	6,36%	510.679.000	43,12%	673.558.000	471.490.600	39,81%	202.067.400	17,06%
<i>Abruzzo</i>	432.806.000	2,32%	207.742.000	48,00%	225.064.000	157.544.800	36,40%	67.519.200	15,60%
<i>Molise</i>	210.469.000	1,13%	101.025.000	48,00%	109.444.000	76.610.800	36,40%	32.833.200	15,60%
<i>Sardegna</i>	1.308.407.000	7,03%	628.035.000	48,00%	680.372.000	476.260.400	36,40%	204.111.600	15,60%
<b>Totale competitività</b>	<b>11.148.812.000</b>	<b>59,88%</b>	<b>4.901.992.000</b>	<b>43,97%</b>	<b>6.246.820.000</b>	<b>4.372.774.000</b>	<b>39,22%</b>	<b>1.874.046.000</b>	<b>16,81%</b>
<i>Basilicata</i>	680.160.000	3,65%	411.497.000	60,50%	268.663.000	188.064.100	27,65%	80.598.900	11,85%
<i>Calabria</i>	1.103.562.000	5,93%	667.655.000	60,50%	435.907.000	305.134.900	27,65%	130.772.100	11,85%
<i>Campania</i>	1.836.256.000	9,86%	1.110.935.000	60,50%	725.321.000	507.724.700	27,65%	217.596.300	11,85%
<i>Puglia</i>	1.637.881.000	8,80%	990.918.000	60,50%	646.963.000	452.874.100	27,65%	194.088.900	11,85%
<i>Sicilia</i>	2.212.747.000	11,88%	1.338.712.000	60,50%	874.035.000	611.824.500	27,65%	262.210.500	11,85%
<b>Totale convergenza</b>	<b>7.470.606.000</b>	<b>40,12%</b>	<b>4.519.717.000</b>	<b>60,50%</b>	<b>2.950.889.000</b>	<b>2.065.622.300</b>	<b>27,65%</b>	<b>885.266.700</b>	<b>11,85%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>18.619.418.000</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.421.709.000</b>	<b>50,60%</b>	<b>9.197.709.000</b>	<b>6.438.396.300</b>	<b>34,58%</b>	<b>2.759.312.700</b>	<b>14,82%</b>
<b>PROGRAMMI NAZIONALI</b>						<b>Quota Stato programmi naz</b>			
<i>Massimale FEASR 2014-2020</i>	<b>20.859.421.534</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.429.710.767</b>	<b>50,00%</b>					
<i>Gestione del rischio</i>	1.640.000.000	7,86%	738.000.000	45,00%		902.000.000			
<i>Biodiversità animale</i>	200.000.000	0,96%	90.000.000	45,00%		110.000.000			
<i>Piano Irriguo</i>	300.000.000	1,44%	135.000.000	45,00%		165.000.000			
<i>Rete Rurale Nazionale</i>	100.003.534	0,48%	45.001.767	45,00%		55.001.767			
<b>Totale programmi regionali</b>	<b>18.619.418.000</b>	<b>89,26%</b>	<b>9.421.709.000</b>	<b>50,60%</b>		<b>6.438.396.300</b>			
					<b>Quota Stato TOT</b>	<b>7.670.398.067</b>			

## Gestione del rischio

---

La gestione del rischio in Provincia di Trento nel 2014 ha comportato:

- spesa premi pari a 38,5 MI €
- contributi pubblici per 29,7 MI €

Non vi sono possibilità di ottenere maggiori contributi.

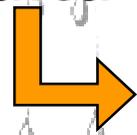
Obiettivo MIPAF: coprire tutte le criticità climatiche nonché la volatilità dei prezzi senza aumentare i contributi pubblici e quindi aumentando la parte di danno in capo comunque alle imprese agricole.

---

## Gestione del rischio

---

Oggetto di garanzia delle polizze multirischio saranno le calamità gravi che possono compromettere la continuità aziendale.



Alternative agli interventi ex post “stato di calamità”

Avverse condizioni climatiche non configurabili quali calamità atmosferiche rimangono una componente del rischio aziendale, escluse da gestioni del rischio con contribuzione pubblica.

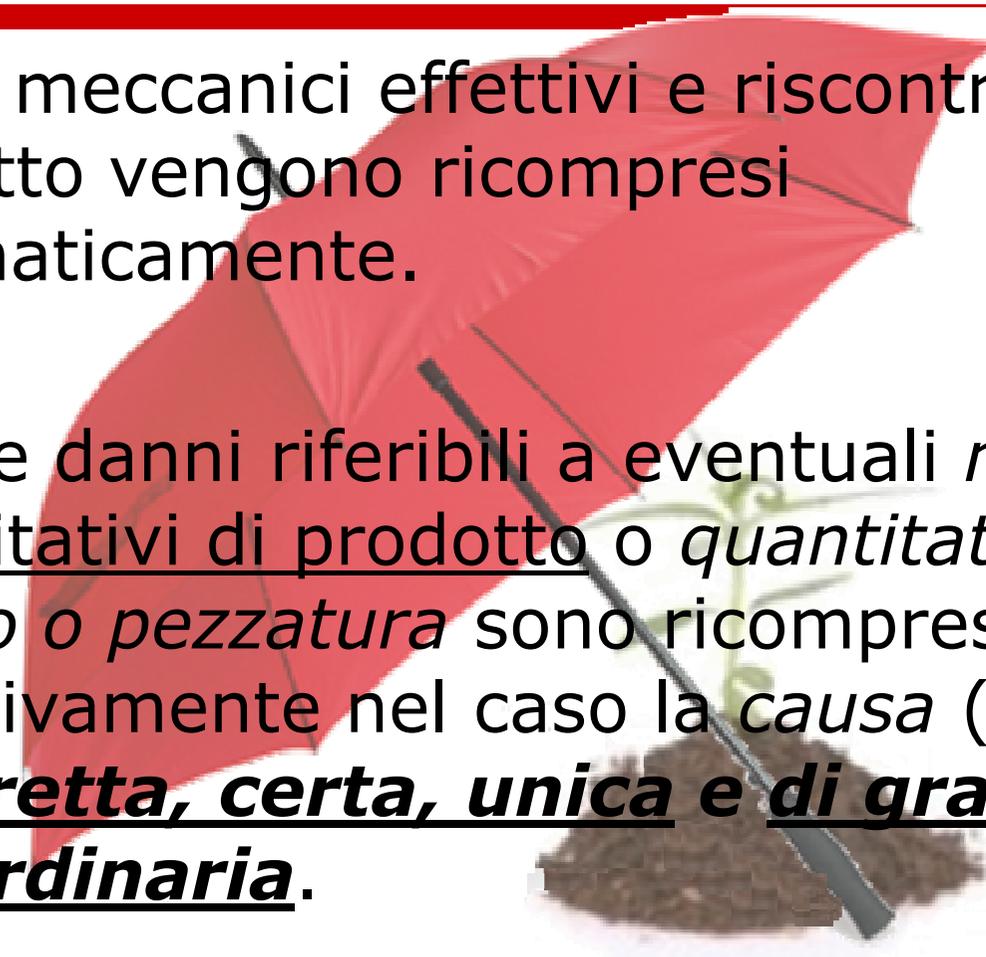
---

## Gestione del rischio

---

Danni meccanici effettivi e riscontrabili sul prodotto vengono ricompresi automaticamente.

Mentre danni riferibili a eventuali *minori quantitativi di prodotto o quantitativi di minor calibro o pezzatura* sono ricompresi esclusivamente nel caso la *causa* (calamità) sia **diretta, certa, unica e di gravità straordinaria**.



## Antitrust

---

La **sentenza antitrust** ha stabilito che la limitazione del riconoscimento regionale dei Condifesa deve essere cassata dal Decreto Ministeriale.

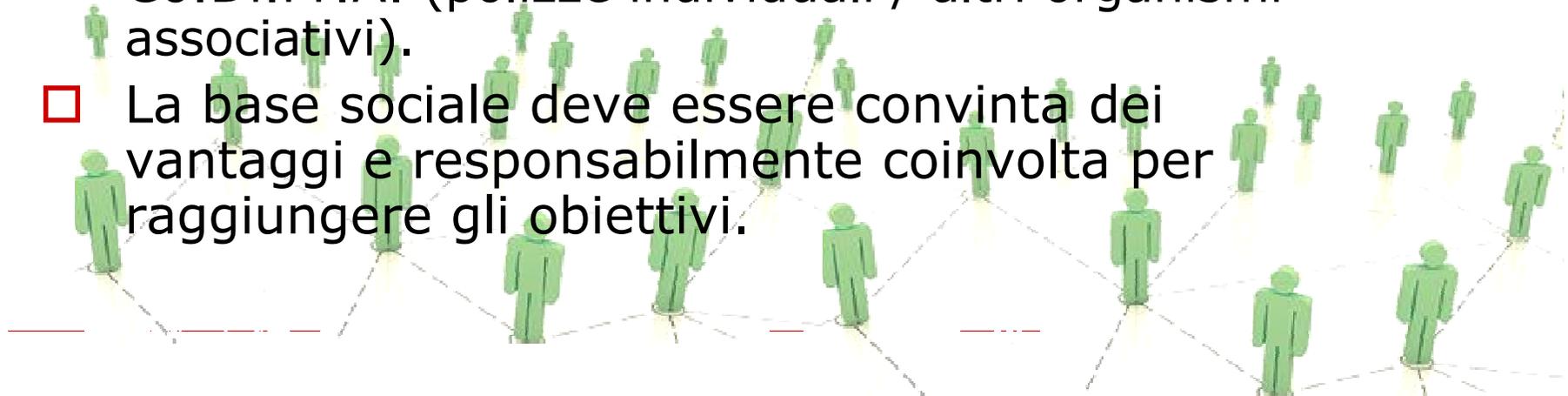
Ogni Condifesa può estendere l'operatività sull'intero territorio nazionale.



[Art. 34 D.L. 201/2011](#) stabilisce l'abrogazione delle norme che prevedono il divieto di esercizio di un'attività economica al di fuori di una certa area, in più sedi o aree geografiche.

---

- ❑ È indispensabile la convinzione e la maturità degli associati nell'opportunità del fare sistema.
- ❑ Melinda è leader, pur non essendo obbligatoria né esclusiva.
- ❑ È positivo che vi sia la possibilità di soluzioni alternative per gli agricoltori non pienamente convinti nella convenienza delle strategie di Co.Di.Pr.A. (polizze individuali / altri organismi associativi).
- ❑ La base sociale deve essere convinta dei vantaggi e responsabilmente coinvolta per raggiungere gli obiettivi.



---

La semplice gestione contributiva da parte del Condifesa non è la soluzione che comporta i migliori benefici per le imprese agricole.



Oltre agli obblighi assicurativi Co.Di.Pr.A. è indispensabile che governi strategie di sistema per una efficace ed efficiente gestione del rischio produttivo degli associati.

---

## Risultati storici

	2010	2011	2012	2013	2014	TOT
Premi	24.105.885,28	27.572.470,47	32.449.591,19	36.706.881,73	39.805.121,40	180 ML
Q.ta soci	6.274.955,54	7.031.780,16	8.078.019,38	11.105.065,00	14.206.603,27	46 ML
Risarcimenti	8.353.106,92	43.067.553,10	47.733.209,99	6.055.077,44	29.150.887,58	136 ML
Contributi associativi Fondo	1.893.040,73	2.241.041,47	3.360.626,00	3.728.878,86	3.982.090,49	
Risarcimenti Fondo	1.140.912,91	2.899.260,18	4.598.000,00	2.0360.469,71	4.000.000,00*	
Acc. Fondi				1.114.113,08	?	
Patrimonio Co.Di.Pr.A.					10.123.614,52	



---

Siamo la Provincia con il tasso di aggregazione  
e cooperazione più alto d'Italia....



....nel *settore commerciale* si  
sono sviluppate le realtà  
Melinda, Cavit, Trentingrana,  
Astro,....

...nel *settore tecnico* Iasma

...nel *settore gestione del rischio*  
Co.Di.Pr.A.

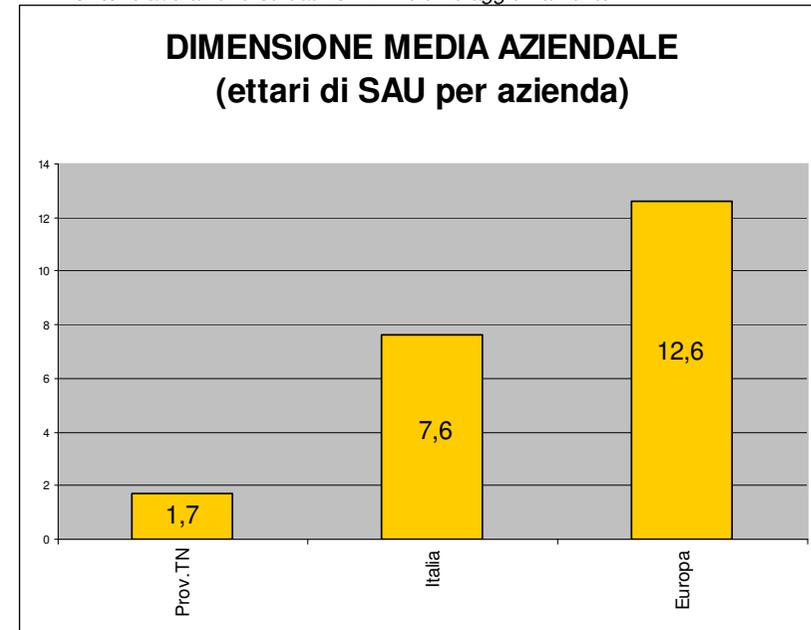
---

...

## La matrice trentina permette:

- ✓ di avere un'ottima redditività aziendale;
- ✓ di essere leader dei mercati;
- ✓ di essere efficienti aziende con una dimensione media inferiore ai 2 ettari;
- ✓ agli agricoltori di poter contare su enti che si occupano di tutti gli aspetti diversi dalla produzione del prodotto.

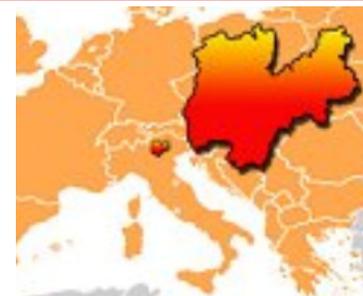
Fonte: elaborazione su dati ISTAT - ultimo aggiornamento



## Nel settore gestione del rischio, unici o primi in Italia, si è riusciti:

---

- Nel 2002 – a perfezionare una polizza per la gestione del rischio soci conferenti di cooperative agricole;
- Nel 2003 – a perfezionare la prima polizza multirischio uva;
- Nel 2004 – a perfezionare le polizze multirischio ciliegie e mele;
- Nel 2006 – a contrattualizzare la tabella commerciale “C”;
- Nel 2007 – nuova tabella qualità uva da vino;
- Nel 2009 – introduzione Fondo di Mutualità;
- Nel 2011 – sperimentazione polizza con garanzia prezzo;
- Nel 2012 – esportazione esperienza TN in Asnacodi Fondo e prima polizza fitopatie d’Italia;
- Nel 2013 – adesione di tutte le realtà cooperative della Provincia (esclusa cantina Lavis);
- Nel 2014 - prima realtà italiana con adesione pressoché totalitaria a contratti multirischio (80% Contr.).



# PSRN

---

## Analisi di contesto

### aiuti ex-post criticità:

- Tempi erogazione contributi
  - Dati rilevati Regioni
  - Mancanza programmazione pubblica
  - Assenza compartecipazione agricoltore
  - Non efficienti
-

---

## □ Esigenze per imprese efficienti

- Coperture calamità
- Coperture fluttuazione prezzi
- Coperture programmi inv. Aziendali di lungo periodo
- Attivare misure di cooperazione
- Coordinare interventi
- Efficientare sistema



## □ **Obiettivo**

- Creare condizioni per soluzioni innovative della Gestione del Rischio
- Trovare soluzioni complementari fra polizze e fondi
- Mettere in rete imprese ed associazioni
- Informatizzare banche dati
- Ottenere massima informazione e formazione agricoltori
- Diffondere conoscenza
- Sperimentare IST
- Sviluppare una strategia olistica di lungo periodo capace di aggiungere valore al comparto agricolo per favorire aggregazione offerta, affidabilità bancaria e sviluppare forme di condivisione
- Sviluppare sinergie, contatti e condivisione delle azioni con delegati, presenti sul territorio



---

**“CHI CONTROLLA IL PETROLIO  
CONTROLLA LE NAZIONI,  
CHI CONTROLLA IL CIBO  
CONTROLLA IL POPOLO”**



*Henry Kissinger*